

# La Storia di Dio, la Nostra Storia

## Lezione 27: Dio Figlio – Incarnazione e Redenzione Il Mistero Pasquale Porta a Compimento il Disegno della Salvezza di Dio



CCC 457-460

Rm 5:8, At 2:23,  
1 Cor 15:3; CCC 599-603

CCC 602-03

CCC 651-55

1 Cor 7:23

1. L'Incarnazione – Il Verbo si è fatto carne:
  - a. Per salvarci riconciliandoci con Dio
  - b. Perché noi così conoscessimo l'amore di Dio
  - c. Per essere nostro modello di santità
  - d. Perché diventassimo partecipi della natura divina
2. Dio ha fatto un'alleanza o sacra unione sigillata da un giuramento, con l'uomo alla Creazione.
3. Il peccato infrange la nostra relazione con Dio, viola i Comandamenti e distorce la nostra stessa natura umana.
4. L'Espiazione è la riconciliazione con Dio.
5. Cristo è morto per i nostri peccati secondo le scritture, non per caso.
6. Noi siamo riscattati dalla morte grazie al Prezioso Sangue di Cristo. Nessuno è escluso.
7. La Risurrezione è la conferma di tutto ciò che Cristo ha fatto ed ha insegnato, il compimento dell'Antico Testamento e delle promesse di Cristo. Anche la risurrezione conferma la Sua divinità.
8. Il Mistero Pasquale 1) ci libera dal peccato grazie alla Sua morte e 2) ci dona una nuova vita nella grazia di Dio, aperta dalla sua Risurrezione.
9. L'espiazione di Cristo può essere appresa guardando il ruolo della famiglia nel mondo antico, che era:
  - a. Un'unità *economica*, con possedimenti di terra, bestiame e greggi.
  - b. Un'unità *militare*, dove gli uomini erano responsabili di proteggersi e difendersi l'un l'altro.
  - c. Un'unità *legale*, dove ogni padre era giudice e legislatore.
  - d. Un'unità *religiosa*, dove ogni padre era profeta e sacerdote, e ogni casa era un tempio dove i membri pregavano, studiavano la Parola di Dio e crescevano in obbedienza e santità.
10. **I Quattro Modelli dell'Espiazione:**
  - a. **Economico (Mercato)** – Il peccato è un debito che noi abbiamo e che non possiamo pagare. La salvezza è redenzione, l'acquisto di uno schiavo o il riscatto di un prigioniero. Cristo ci dona la sua vita e il suo sangue per ricomprarci e riportarci a far parte della famiglia di Dio.

<p>2 Tm 4:18</p>	<p>b. <b>Militare (Campo di Battaglia)</b> – Il peccato è prigionia, esilio. Cristo è il vincitore che ci libera e sconfigge il nemico, il diavolo, offrendo la propria vita. Così Egli supera la paura della morte, e ci rende in grado di fare di noi stessi dei sacrifici viventi, di vincere la battaglia rinunciando anche noi alle nostre vite.</p>
<p>Rm 3:24</p>	<p>c. <b>Legale (Tribunale)</b> – Il peccato è un comportamento criminale. La salvezza è l’esonero dei nostri peccati davanti a Dio, il nostro giudice. Cristo adempie le condizioni legali dell’alleanza per mezzo del suo amore che dà la vita. La sua obbedienza, sofferenza e morte non ci esonerano dall’obbedire la legge o dal soffrire e morire; essi ci <i>mettono in grado</i> di obbedire la legge, di abbracciare la sofferenza e di trasformare la nostra morte in un santo sacrificio e compimento di un debito di giustizia.</p>
<p>1 Cor 6:11</p>	<p>d. <b>Religioso (Tempio)</b> – Il peccato è profanazione/contaminazione. La salvezza è la nostra purificazione e santificazione. L’Alleanza richiede un <b>sacrificio</b> di se stessi, poiché ci consente di vivere l’amore che dà la vita come le persone della Trinità. L’atto principale in un tempio è il sacrificio. Ma i sacrifici di animali dei sacerdoti non bastano. Adamo era chiamato a offrire la sua vita come un dono al principio. Cristo, il sommo sacerdote, stabilizza la nuova alleanza e il nuovo tempio offrendo la sua vita in un perfetto sacrificio espiatorio al Padre per i nostri peccati. Così anche noi siamo chiamati a offrire le nostre vite in sacrificio.</p>
<p>CCC 606-09</p>	<p>11. Tutta la vita di Cristo è offerta al Padre. La sua umanità diventò il perfetto strumento del suo amore divino, attraverso la Sua sofferenza e morte.</p>
<p>Rm 6:4, CCC 628</p>	<p>12. Il battesimo significa la discesa nella tomba del cristiano che muore al peccato con Cristo in vista di una vita nuova.</p>
<p>CCC 618</p>	<p>13. Poiché Gesù, nella sua Incarnazione, si è unito a ogni uomo, tutti gli uomini possono diventare partecipi nel mistero pasquale.</p>
	<p>14. Noi possiamo seguire le Sue orme e il Suo esempio, prendendo le nostre croci e partecipando al suo sacrificio redentore.</p> <p>15. Ciò si compie in maniera eminente per sua Madre, associata più intimamente di qualsiasi altro nel mistero della sua sofferenza redentrice.</p>

### **Domande per la Discussione**

1. In che modo il Mistero Pasquale è il compimento della profezia dell’Antico Testamento?
2. Quale sarebbe dovuto essere il ruolo di Adamo? Come ha influenzato il peccato sul ruolo di Adamo?
3. Perché Cristo dovette essere crocefisso, morire, risorgere, e scendere all’Inferno a sconfiggere Satana? Perché fu necessaria la Risurrezione?
4. In che modo i quattro modelli di espiazione sono paralleli al mercato, al campo di battaglia, al tribunale e al tempio?
5. Come partecipiamo noi al sacrificio di Cristo? Perché ne abbiamo bisogno?